

Luciani di Federfarma: si attendono le disposizioni della Regione. Diventeranno dei presidi: sanità vicina ai cittadini

Farmacie, arriva la "rivoluzione"

Potranno erogare nuovi servizi e saranno dotate di defibrillatore

di **MARIA MAZZOLI**

PERUGIA – Entrare in farmacia non solo per prenotare una visita con il Centro unico ospedaliero (Cup) come accade già oggi, ma anche per ritirare il referto, cioè la risposta delle analisi cliniche o degli esami diagnostici specialistici effettuati nelle strutture sanitarie pubbliche. Ma anche per avere a disposizione un infermiere per fare, ad esempio, un ciclo di iniezioni intramuscolo o un serie di medicazioni, oppure richiedere un fisioterapista a domicilio (proposti dalle cooperative). E' una vera rivoluzione quella che sono prossime a "lanciare" le farmacie della regione, che su direttive del ministero delle Salute diventeranno poli sanitari "multiservice".

La "farmacia dei servizi" sta così per aprire i battenti dopo che "I tre decreti legge - spiega il presidente di Federfarma Umbria, il dottor Augusto Luciani - sono passati all'esame della Conferenza Stato-Regioni, ricevendo la sostanziale approvazione. Tecnicamente c'è stata una, 'intesa' per quanto riguarda le attività di prenotazione visite ed esami e l'erogazione di diagnostica di prima istanza e 'parere' sull'erogazione in farmacia di prestazioni di altri professionisti sanitari. La Regione hanno approvato i provvedimenti ma devono definire quali i servizi utili e necessari al cittadino, un ragionamento che faremo tramite una convenzione con la Regione stessa, d'accordo per spostare alcuni servizi sanitari sul territorio, valutando ovviamente i relativi costi che eventualmente verrebbero risarciti con i risparmi ricavati all'interno delle strutture pubbliche (Asl e ospedali)".

Si tratta, quindi, di una svolta innovativa per le farmacie "perché - come sottolinea il dottor Luciani - questo consentirà ai cittadini di poter usufruire di tanti servizi sanitari utili praticamente sotto casa, entrando direttamente nella farmacia più vicina. Dal punto di vista professionale, la manovra riporta le farmacie al centro della società, collocandola tra i medici di base

e i distretti. Si tratta, quindi, di andare incontro a quel processo di deospedalizzazione per curare sul territorio, diventando un presidio per seguire le persone a casa, avvicinare quindi la sanità ai cittadini decongestionando le strutture. L'altra novità è che le farmacie saranno dotate di defibrillatore semiautomatico così da garantire un intervento tempestivo d'urgenza in situazioni di emergenza. Quelle periferiche lo avranno quasi tutte, mentre per quelle nei centri storici, molto più concentrate nel raggio di pochi metri, si arriverà ad un accordo. Ma su questo faremo un'ampia campagna di comunicazione, comprese delle riunioni di quartiere".

LE PRINCIPALI NOVITÀ

Gli infermieri e i fisioterapisti entrano in farmacia. L'erogazione dei servizi aggiuntivi presso le farmacie potrà essere effettuata esclusivamente dagli infermieri (effettuazione di medicazioni e di cicli iniettivi intramuscolo) e dai fisioterapisti (rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive), in possesso di titolo abilitante, che potranno erogare tutte le attività presso le farmacie e a domicilio del paziente.

Dove potranno essere erogate le prestazioni. Le prestazioni potranno essere erogate in tutte le farmacie sia a carico del Sistema sanitario nazionale, previa prescrizione dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, che su prescrizione medica in regime privato con onere a carico del cittadino.

Le analisi che si potranno effettuare. Test per glicemia, colesterolo e trigliceridi; test per misurazione in tempo reale di emoglobina, emoglobina glicata, creatinina, transaminasi, ematocrito, tempo di Quick e Inr; test per la misurazione di componenti delle urine quali acido ascorbico, chetoni, urobilinogeno e bilirubina, leucociti, nitriti, ph, sangue, proteine ed esterasi leucocitaria; test ovulazione, test gravidanza, e test menopausa per la misura dei livelli dell'ormone FSA nelle urine; te-

st prostata per la misura dei livelli di antigene prostatico specifico (Psa); test colon-retto per la rilevazione di sangue occulto nelle feci; test per l'Helicobacter Pylori.

TRA LE NOVITÀ

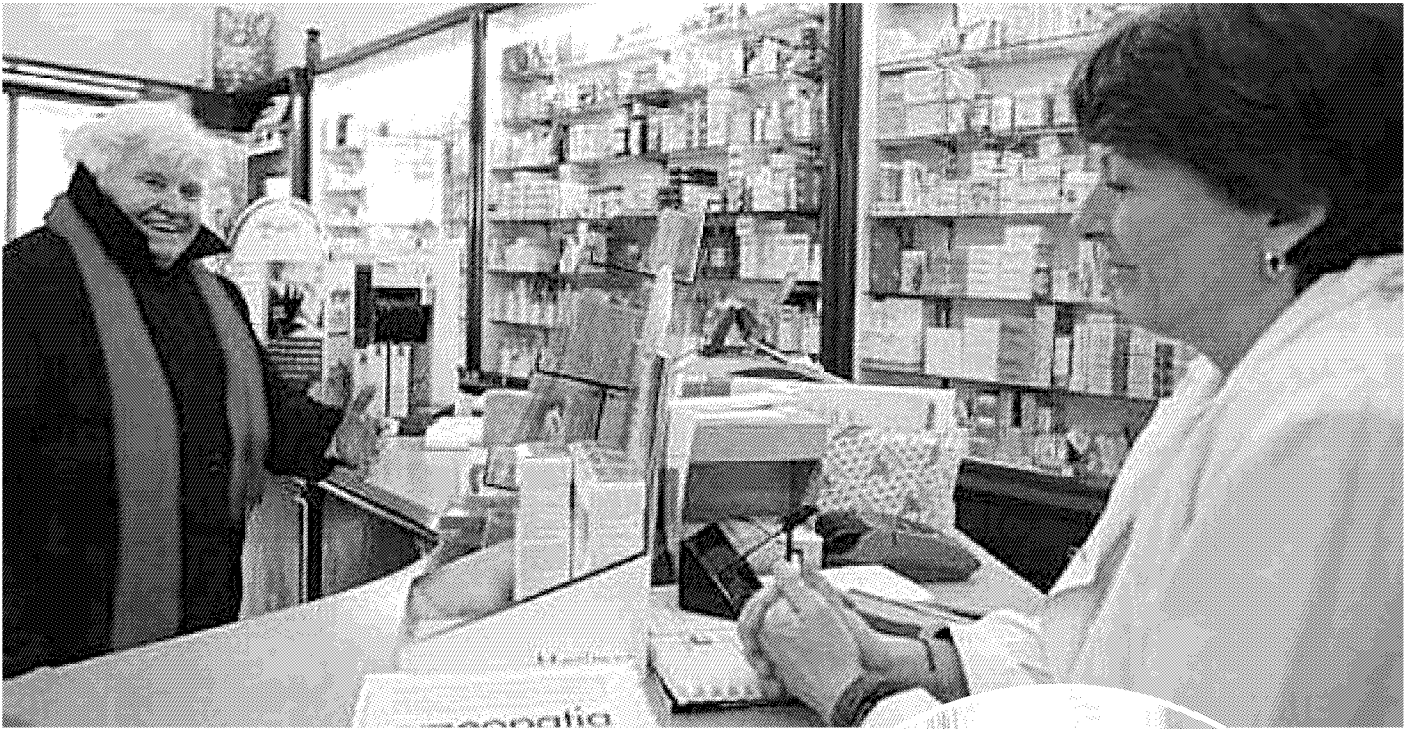
Il ritiro dei referti



➤➤ Prenotazione Cup

PERUGIA - In farmacia si potranno anche ritirare le risposte di analisi e visite effettuate. Con l'accesso al sistema Cup, attraverso il quale è già possibile prenotare prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale presso le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, e provvedere al pagamento delle relative quote di partecipazione alla spesa a carico del cittadino, presto si potranno anche ritirare i relativi referti. Dai servizi sono escluse le prestazioni prescritte su ricettario non del Servizio sanitario nazionale; gli esami di laboratorio ad accesso diretto; le urgenze di primo e secondo livello.





➤➤ Una signora chiede consiglio alla farmacista



LE PRESTAZIONI

Nelle farmacie si potrà anche contattare un infermiere per fare a domicilio medicazioni o cicli iniettivi intramuscolo